

**Proponente: A5.B**  
**Proposta: 2018/2165**  
**del 10/12/2018**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 1444**  
**del 10/12/2018**

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE  
TERRITORIO E BENI COMUNI**

**Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** RESTAURO CORPO SCALA CHIOSTRI DI S. PIETRO.  
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO SU UNICO LIVELLO E  
PROCEDURE DI AFFIDAMENTO CORRELATE.

## IL DIRETTORE D'AREA

### Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 12/04/2018, n. 60 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con deliberazione di Consiglio Comunale avente ID n. 57 del 28/05/2018, immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione al Bilancio 2018-2020, al DUP ed ai relativi allegati, tra i quali il Programma triennale dei LL.PP. ed il prospetto degli altri investimenti per il 2018-2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale 2018/116 del 28/06/2018 è stato approvato il "Primo aggiornamento del Piano esecutivo di gestione 2018 a seguito della "Variazione al Bilancio 2018-2020, al DUP e ai relativi allegati" approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/05/2018" , dichiarata immediatamente esecutiva;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 23/7/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs.267/2000: variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario triennio 2018-2020 e relativi allegati;
- in data 26/11/2018, con deliberazione n. 2018/128, il Consiglio Comunale ha approvato "Variazione al Bilancio 2018/2020, al D.U.P. e ai relativi allegati. riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 del D.LGS. 267/2000";
- con provvedimento agli atti P.G. n. 55193 del 27/04/2018 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, ha conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico di direzione dell'Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni, con decorrenza 01/05/2018, fino al termine del proprio mandato.

### Premesso altresì che:

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il POR FESR Emilia Romagna 2014 - 2020;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 agli atti di PG/2015/0380339 del 04/06/2015 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione e le Autorità Urbane - intese quali Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 - e sono stati definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;
- la strategia di intervento elaborata dalle Autorità Urbane si basa sull'innalzamento del livello di attrattività delle città rafforzando le identità culturali ed agendo in modo integrato sulla messa a disposizione di servizi avanzati e competenze innovative, in

particolare nell'ambito ICT, attraverso l'attuazione di tre specifiche azioni, tra cui in particolare:

*Azione 6.7.1. "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo";*

- con Deliberazione di Giunta Comunale del 25/06/2015 l'Amministrazione Comunale di RE ha preso atto e approvato lo schema di protocollo d'intesa per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 "Città attrattive e partecipate";
- con Determinazione del Direttore Regionale - Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo n° 18896 del 30/12/2015 è stata approvata la Strategia di sviluppo urbano delle diverse Autorità Urbane, tra cui quella di Reggio Emilia;
- con Deliberazione G.R. n. 1089 dell'11/07/2016 la Regione ha provveduto ad approvare i progetti selezionati dalle Autorità Urbane nell'ambito dell'azione 6.7.1, tra cui quello di Reggio Emilia, afferente l'intervento di restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino dei Chiostri di S. Pietro (1° stralcio), a completamento di precedenti lavori di restauro e consolidamento attuati dalla competente Soprintendenza nel periodo 2004/2008 e mai portati a termine;
- con Deliberazione G.C. dell'11/10/2016 il Comune di Reggio Emilia ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune in relazione all'azione 6.7.1 e la "scheda progetto";
- in data 14/10/2016 veniva siglata digitalmente la convenzione PG 73328 tra Regione Emilia Romana e Comune di Reggio Emilia in merito all'attuazione dell'azione 6.7.1, poi rettificata dalla convenzione PG 81160 del 21/06/2018;
- l'intervento in oggetto veniva inserito nello schema di Piano Triennale dei lavori pubblici 2017/2019 adottato con Deliberazione n. 12 del 07/02/2017 e successivamente adeguato con Delibera n. 40 del 17/03/2017 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e predisposto il documento unico di programmazione (DUP);
- il Responsabile Unico del Procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è stato individuato nella figura del Direttore Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio, Beni Comuni, arch. Massimo Magnani;
- ai sensi della Delibera n. 143 del 27/12/2002 del CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – in attuazione della Legge 144/1991 e dell'art. 11, comma 1 e 2 della Legge n. 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", veniva attribuito il seguente codice CUP – Codice Unico di Progetto: azione 6.7.1.: J82C16000090006;
- con Deliberazione G.C. I.D. n. 257 del 23/12/2015 venivano approvati il progetto preliminare e il documento preliminare all'avvio alla progettazione dell'intervento di restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino dei Chiostri di S. Pietro (1° STRALCIO);
- con Deliberazione G.C. I.D. n. 85 dell' 01/06/2017 veniva approvato il progetto definitivo–esecutivo (ai sensi degli art. 24 e 33 del Dpr 207/2010) di restauro e recupero funzionale, nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 – asse 6 "Città attrattive e partecipate", dell'ex Convento Benedettino dei SS. Pietro e Prospero (primo stralcio funzionale), per un importo complessivo pari a 2.700.000,00€, funzionale a portare a compimento le opere di restauro e consolidamento precedentemente intraprese dalla Soprintendenza nel periodo 2004/2008 e mai portate a termine;
- con Determinazione Dirigenziale R.U.D. 659 del 27/06/2017 e con Determinazione Dirigenziale R.U.A.D 1048 del 27/07/2017 veniva approvata la procedura di affidamento dei lavori relativi al progetto di restauro e recupero funzionale nell'ambito del programma Por Fesr Asse 6 "Città attrattive e partecipate" dell'ex Convento

Benedettino dei SS. Pietro e Prospero – Chiostrì di San Pietro e veniva approvato il quadro economico dell'intervento;

- con Determinazione Dirigenziale R.U.D. 1168 del 31.10.2017 veniva approvata l'aggiudicazione definitiva dell'affidamento dei lavori all' A.T.I. TECTON SOC COOP. (C.F./P.IVA 00141440354 – Mandataria) – COOPERATIVA CATTOLICA COSTRUZIONI EDILI REGGIO EMILIA SOC. COOP. (C.F./P. IVA 00143320356 – Mandante) – TORREGGIANI & C. S.p.A. (C.F./P.IVA 00267150357 – Mandante), con sede in via Galliano 10, 42124 Reggio Emilia, per un importo complessivo di lavori interamente a misura pari ad € 1.742.187,33 (IVA esclusa) di cui € 41.934,90 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondente ad un ribasso del 17,50% sull'importo netto a base di gara;
- con Determinazione Dirigenziale R.U.A.D. 1172 del 31/10/2017 veniva conferito l'incarico di direzione dei lavori edili, liquidazione, contabilità dei lavori edili a misura, coordinamento dell'ufficio direzione lavori, allo studio Zamboni Associati Architettura, nella persona dell' arch. Andrea Zamboni;
- con autorizzazione prot. 113424 del 31/10/2017 da parte del Responsabile del Procedimento, il Direttore dei Lavori procedeva alla prima consegna parziale dei lavori all'impresa aggiudicataria in via d'urgenza ai sensi dell' articolo 32, comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in pendenza della stipula del contratto;
- con verbale prot. n. 120581 del 16/11/2017 redatto dal Direttore dei Lavori e recante data 07/11/2017 veniva attuata la prima consegna parziale;
- con autorizzazione prot. 123750 del 23/11/2017 da parte del Responsabile del Procedimento il Direttore dei Lavori procedeva alla seconda consegna parziale dei lavori all'impresa aggiudicataria in via d'urgenza ai sensi dell' articolo 32, comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in pendenza della stipula del contratto;
- con verbale prot. n. 128718 del 06/12/2017 redatto dal Direttore dei Lavori e recante data 28/11/2017 veniva attuata la seconda consegna parziale;
- con verbale prot. n. 130688, a integrazione del verbale di seconda consegna parziale redatto dal Direttore dei Lavori e recante data 11/12/2017, veniva attuata la consegna definitiva con la quale veniva fissato il termine dei lavori per l' 8 agosto 2018, come da contratto pari a 240 giorni naturali e consecutivi;
- il contratto d'appalto veniva sottoscritto in data 19/12/2017 al numero di repertorio 55962;
- con Determinazione Dirigenziale R.U.D. 1471 del 18/12/2017 e con successiva Determinazione Dirigenziale R.U.D. 269 del 20/03/2018 veniva rideterminato il quadro economico;
- con Determinazione Dirigenziale R.U.D. 840 del 07/08/2018 veniva approvata la perizia di variante in corso d'opera dell'intervento di restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino dei Chiostrì di S. Pietro, ai sensi dell'art. 149 comma 2 e dell'art. 106 comma 1, lettera c) del D.lgs 50/2017, per l'importo aggiuntivo di € 331.970,44 (IVA esclusa), comprensivi degli oneri della sicurezza pari a € 7.990,63 (IVA esclusa), che eleva l'importo contrattuale da € 1.742.187,33 a € 2.074.157,77 comprensivi degli oneri di sicurezza pari a € 49.925,53 (IVA esclusa);
- con atto integrativo al contratto originario (n. di REP 55892 del 19/12/2017), protocollato al n. di REP 55899 del 13/11/2018, veniva definito un nuovo e aggiornato importo contrattuale totale delle lavorazioni di cui trattasi, al netto del ribasso offerto dall'Impresa, pari a € 2.074.157,77 (duemilionesettantaquattromilacentocinquantesette/77), compresi € 49.925,53 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (confermati pari all'importo originario di contratto), con un aumento pari a € 331.970,44 rispetto al precedente importo autorizzato.

### Considerato che:

- con riferimento a suddetto intervento, per **ragioni di sicurezza correlate alla normativa antincendio e a quella inerente i luoghi di pubblico spettacolo, per l'Amministrazione riveste particolare importanza acquisire la titolarità della rampa, che conduce dalla zona della sacrestia al piano interrato, dalla Parrocchia dei SS. Pietro e Prospero, soggetto confinante e attuale proprietario;**
- con Deliberazione G.C. ID 206 del 07/12/2018 veniva approvato lo schema di accordo contenente la disciplina dei rapporti reciproci tra Comune di Reggio Emilia e Parrocchia dei SS Pietro e Prospero di Reggio Emilia per il perseguimento degli interessi reciproci correlati all'acquisizione alla titolarità del Comune della sopra citata rampa.

### Dato atto che:

- con comunicazione PG 152967 del 03/12/18 lo Studio Zamboni Associati Architettura, già affidatario dell'incarico di progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento di restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino dei chiostri di S. Pietro (affidato con Determinazione Dirigenziale RUD 1006 del 18/10/2015) e affidatario del servizio di direzione lavori, della contabilità dei lavori edili a misura, del coordinamento ufficio DL e della liquidazione, a seguito di procedura aperta, con contratto registrato al numero di rep. 55864 del 19/01/2018, provvedeva a inoltrare la documentazione di progetto afferente il restauro della scala in questione, intervento già contemplato nel progetto definitivo – esecutivo approvato con Deliberazione G.C. ID 85 del 01/06/2017 e approvato dalla Soprintendenza con autorizzazione prot. 13435 del 27/12/2016 ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- la documentazione progettuale consisteva in:

- relazione illustrativa
- computo metrico
- elaborati grafici:

TAV01. Particolare riapertura scala piano terra\_Stato attuale 1:300

TAV02. Particolare riapertura scala piano primo\_Stato attuale 1:300

TAV 03. Particolare riapertura scala piano terra\_Stato di progetto 1:300

TAV 04. Particolare riapertura scala piano primo\_Stato di progetto 1:300

TAV05. Particolare riapertura scala\_Demolizioni/costruzioni 1:150

- come si evince dalla relazione illustrativa:

*“L'intervento consiste nella riapertura del tratto di scala che congiunge il piano terra col primo e consente il ripristino della configurazione originale della scala che collega i tre piani del convento. L'interruzione della continuità della scala risale probabilmente alla separazione del convento dalla chiesa causata dalla riconversione ottocentesca del convento a caserma.*

#### *Opere da realizzare*

*I lavori necessari per l'apertura della scala sono i seguenti:*

#### *PIANO PRIMO*

- *demolizione del muro di mattoni pieni eretto nel corridoio che collegava la scala del convento con la Sagrestia e di un tratto della parete sottile ad esso ortogonale;*
- *chiusura dell'apertura tra vano scala e prima stanza della Sagrestia con un muro di mattoni spessore una testa intonacato a calce e tinteggiato;*
- *apertura di un passaggio tra ripostiglio restante sul lato Sagrestia e relativo disimpegn, rifinitura e tinteggiatura a calce della parete interessata;*

- restauro del pavimento in cotto originale della parte ricongiunta col vano scala;
- posa di pavimento in piastrelle di cotto di recupero nella parte di vano scala del convento attualmente mancante in continuità con la parete restaurata di cui sopra;
- carteggiatura e trattamento impermeabilizzante del pavimento in cotto esistente e di quello di recupero posato ex novo.
- ripristini vari di intonaco e riprese di tinteggio della parte di vano scala esistente sul lato del convento per ripristino della continuità con vano riaperto.

#### **PIANO TERRA**

- Chiusura mediante muro di mattoni pieni di una testa della porta di accesso dal corridoio del convento al locale sottostante la Sagrestia destinato ad uso della parrocchia della chiesa di S. Pietro attraverso l'accesso esistente dal cortile parrocchiale.
- Demolizione del tamponamento trasversale al vano scala a piano terra eretto quando il convento venne separato dalla chiesa e la scala interrotta. La demolizione del muro ripristina la continuità della scala da piano terra ai piani soprastanti. La demolizione del muro comporterà ripristini di intonaco e tinteggio di pareti e volta dell'intero primo tratto del vano scala.
- Apertura di una porta di uscita di sicurezza a servizio del locale sottostante il presbitero della chiesa, originariamente cripta successivamente adibito a spazio di uso parrocchiale a seguito di ristrutturazione della chiesa. La riapertura della porta consiste nella demolizione della parte sottostante dell'attuale finestra, nell'allargamento del vano per adeguarlo a uscita di sicurezza, nell'inserimento di porta in legno a vetri con maniglione antipanico.

**Dato atto altresì che** suddette lavorazioni rientrano nel campo del risanamento conservativo e del restauro ai sensi della Legge 457/78 art. 31 comma c) e si configurano come necessarie per portare a compimento le lavorazioni non completate nel precedente appalto avviato dalla soprintendenza indicato in premessa e pertanto sono soggette ad IVA con aliquota ridotta pari al 10%.

#### **Richiamate:**

- la verifica PG 2018/0156491 del 10/12/18 del progetto in oggetto;
- la validazione PG 2018/0156567 del 10/12/18 del progetto in oggetto.

**Rilevata la necessità di approvare il suddetto progetto esecutivo** su un unico livello e il correlato quadro economico.

**Rilevata, inoltre,** la necessità di avviare il procedimento di contrattazione, per l'affidamento delle sopra specificate lavorazioni, ad operatori economici in possesso delle necessarie competenze.

**Richiamato** l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) l'importo presunto del contratto;
- d) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

#### **Visti:**

- il D.Lgs. 50/2016 e le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del

1.03.2018;

- visto il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2018-2020, approvato con Delibera di Giunta n. 129 del 17/07/18;
- la Circolare del Segretario Generale P.G. 30472 del 30/03/2017 recante "Nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 in vigore dal 20.05.2017 ed in particolare l'art. 32 comma 2, il quale stabilisce che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

#### **Considerato che:**

- i lavori sopra richiamati sono costituiti ciascuno da un unico lotto e non sono stati suddivisi, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs.50/2016, in lotti funzionali, in quanto possiedono una propria autonoma funzionalità;
- nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza di cui all'art. 30, comma 1, D. Lgs. 50/2016, verificato che l'importo dei lavori è inferiore ad € 40.000, il Responsabile del Procedimento procederà con l'affidamento dei lavori tramite affidamento diretto ex artt. 31 comma 8, 32 commi 2 e 14 e 36 comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016, previa richiesta di preventivo/offerta;
- per gli affidamenti non si farà ricorso all'utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (in conformità a quanto disposto ai sensi dell'art. 26 della Legge 23/12/199, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 – art. 1 Legge n. 191 del 2004; art. 1, comma 16-bis Legge n. 135 del 07/08/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"), in quanto trattasi di realizzazione di lavori.

#### **Verificato che:**

- mediante consultazione del Bollettino di Rotazione del Comune di Reggio Emilia pubblicato in data 27/11/2018, l'operatore economico De Angeli costruzioni srl, con sede in Via della Resistenza 40/d, Cervarezza Terme, 42032 RE, P.I. 02466210354 non risulta tra i soggetti invitati ovvero tra gli affidatari negli ultimi tre anni solari per un servizio simile nella stessa fascia di valore del presente affidamento;
- in data 04/12/2018 P.G. 153609 l'Amministrazione ha inviato all'operatore stesso una richiesta di offerta per l'intervento di restauro della scala in questione ed opere edili correlate;
- in data 06/12/18 P.G. 155010 DE ANGELI costruzioni srl ha inviato il preventivo di spesa applicando uno sconto del 3% sul totale del computo metrico, per l'importo di € 16.741,77 (oneri sicurezza non soggetti a ribasso esclusi e IVA 10% esclusi);
- il quadro economico dell'intervento, a seguito di ribasso, si configura pertanto come segue:

<b>lavori</b>	
Opere edili	€ 16.741,77
Oneri sicurezza	€ 345,19
<b>totale lavori</b>	<b>€ 17.086,96</b>
<b>somme a disposizione</b>	
IVA sui lavori (10%)	€ 1.708,70
Spese tecniche e imprevisti	€ 1.204,34
<b>tot somme a disposizione</b>	<b>€ 2.913,04</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.000,00</b>

- l'operatore economico DE ANGELI costruzioni srl risulta in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi come si evince dalla consultazione al portale del "DURC ON LINE", nel rispetto di quanto prescritto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015 (G. U. 125 del 01/06/2015); INAIL\_13664784 scadenza validità 27/02/2019.

**Considerato che** l'operatore economico De Angeli costruzioni srl sta già svolgendo lavorazioni nell'ambito dell'intervento in oggetto (incarico conferito con Determinazione Dirigenziale RUD 1278 del 16/11/18) e possiede, per l'esperienza maturata in relazione alla conoscenza del contesto e alle sue problematiche, competenze specifiche e tali da consentire il conseguimento della riduzione dei tempi dei servizi resi nonché un risparmio economico per le prestazioni conferibili.

**Considerato altresì che:**

- l'operatore economico ha presentato l'autocertificazione dei requisiti previsti ex Legge;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 136/2010, come modificato con D.L. n. 187/2010 convertito in L. n. 217/2010, è stato attribuito il seguente codice identificativo gara: CIG ZB8262AF55 - De Angeli costruzioni srl;
- in conformità all'art. 42, comma 1, lett. c) del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e all'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/16, i contratti verranno stipulati mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio.

**Tutto ciò premesso e considerato;**

**Ritenuto, quindi,**

- di approvare il sopra citato progetto esecutivo su un unico livello;
- di affidare l'esecuzione dei lavori correlati per l'importo di **€ 18.795,66** (di cui **€ 17.086,96** per lavori compresi oneri sicurezza e **1.708,70 €** per IVA 10%) all'operatore economico De Angeli costruzioni srl, con sede in Via della Resistenza 40/d, Cervarezza Terme, 42032 RE, P.I. 02466210354.

**Atteso che** sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

**Visti:**

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il d.lgs. 18/4/2016 n. 50 ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- l'articolo 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- gli articoli 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il d.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

## DETERMINA

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente atto;
2. di approvare il sopra citato progetto, costituito dalla seguente documentazione tecnica intesa come parte integrante del presente atto anche se non allegata allo stesso:
  - relazione illustrativa
  - computo metrico
  - elaborati grafici:
    - TAV01. Particolare riapertura scala piano terra\_Stato attuale 1:300
    - TAV02. Particolare riapertura scala piano primo\_Stato attuale 1:300
    - TAV 03. Particolare riapertura scala piano terra\_Stato di progetto 1:300
    - TAV 04. Particolare riapertura scala piano primo\_Stato di progetto 1:300
    - TAV05. Particolare riapertura scala\_Demolizioni/costruzioni 1:150
3. di approvare il correlato quadro economico a seguito di ribasso (oneri sicurezza non soggetti a ribasso) come sotto riportato:

<b>lavori</b>	
Opere edili	€ 16.741,77
Oneri sicurezza	€ 345,19
<b>totale lavori</b>	<b>€ 17.086,96</b>
<b>somme a disposizione</b>	
IVA sui lavori (10%)	€ 1.708,70
Spese tecniche e imprevisti	€ 1.204,34
<b>tot somme a disposizione</b>	<b>€ 2.913,04</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.000,00</b>

4. per le motivazioni espresse in narrativa, di affidare all'operatore economico DE ANGELI costruzioni srl, con sede in Via della Resistenza 40/d, Cervarezza Terme, 42032 RE, P.I. 02466210354 (cod. 73403), i lavori di restauro corpo scala Chiostrì di S. Pietro di cui alla relazione illustrativa sopra citata, per l'importo di **€ 18.795,66** (di cui **€ 17.086,96** per lavori compresi oneri sicurezza e **1.708,70 €** per IVA 10%);
5. di impegnare l'importo totale di **€ 18.795,66** (€ 17.086,96 + € 1.708,70 IVA 10%) al capitolo 40129/8 del PEG 2018, Missione/Programma 05.02 - Piano Finanziario 2.02.01.09.999 del Bilancio 2018/2020, annualità 2018, denominato "Interventi di manutenzione straordinaria

Chiostri San Pietro per adeguamento accessi di sicurezza adiacenti la Parrocchia”, finanziato con proventi derivanti dalla vendita azioni IREN, di competenza esercizio 2018, codice prodotto/progetto 0158 - T\_13101, Centro di Costo 0158, CUP J82C16000090006 – CIG ZB8262AF55;

6. di prenotare l'importo di **€ 1.204,34** (IVA compresa) al capitolo 40129/8 del PEG 2018, Missione/Programma 05.02 - Piano Finanziario 2.02.01.09.999 del Bilancio 2018/2020, annualità 2018, denominato “Interventi di manutenzione straordinaria Chiostri San Pietro per adeguamento accessi di sicurezza adiacenti la Parrocchia”, finanziato con proventi derivanti dalla vendita azioni IREN, di competenza esercizio 2018, codice prodotto/progetto 0158 - T\_13101, Centro di Costo 0158, CUP J82C16000090006;
7. di disporre che l'esecuzione dei lavori sia subordinata alla stipula della convenzione con il Soggetto cedente (Parrocchia dei SS. Pietro e Prospero);
8. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
9. di dare atto che il presente provvedimento deve essere considerato determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del Lgs. 267/00;
10. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
11. di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 151 c.4, del D.Lgs. 267/2000.

**Il Direttore**  
**Area Competitività, Innovazione Sociale**  
**Territorio e Beni Comuni**  
arch. Massimo Magnani

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.